



## Città di Nardò

### COPIA DELL'ORIGINALE IN PRIMA BATTUTA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 12/05/2014

**OGGETTO: Modifica al Piano Commercio su Aree Pubbliche approvato con DCC 50/2010 (conformazione a sentenza del Consiglio di Stato 1442/14) - Spenga Vito ed altre**

L'anno 2014 il giorno 12 del mese di MAGGIO alle ore 17:30, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria d'Urgenza di 1<sup>a</sup> convocazione. La seduta è pubblica

Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	RISI MARCELLO		X	14	GABALLO GIANNI G.		X
2	BIANCO MIRELLA		X	15	PARISI DANIELE	X	
3	PRESTA ALESSANDRO		X	16	CAVALLO ANTONIO	X	
4	DELL'ANGELO CUSTODE CESARE		X	17	MELLONE GIUSEPPE		X
5	LOSAVIO PIETRO PAOLO	X		18	MACCAGNANO PAOLO		X
6	CALABRESE SALVATORE	X		19	MY TOMMASO R.	X	
7	ORLANDO SERGIO	X		20	VAGLIO SERGIO	X	
8	ANTONAZZO SALVATORE		X	21	DE TRANE MARIELLA	X	
9	PERSONE' FRANCESCO PAOLO	X		22	FRASSANITO ANDREA	X	
10	TIENE ANTONIO	X		23	MUCI MICHELE	X	
11	LUCI ROCCO ANTONIO	X		24	COPPOLA MARIA ANTONIETTA		X
12	PICCIONE DANIELE	X		25	BRUNO MARIA ROSARIA		X
13	CAPOTI ORONZO	X					

Totale presenti 15

Totale assenti 10

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Dott. Antonio TIENE nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe LEOPIZZI.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.:

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Risultano assenti il Sindaco Risi ed i Consiglieri:

Presta, Dell'Angelo Custode, Antonazzo, Capoti, Gaballo, Maccagnano, Coppola, Bruno, Bianco, Mellone-  
Presenti **14**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito la relazione dell'Assessore al Commercio G. Tarantino e l'Assessore al Turismo M. Leuzzi, così come riportato nell'allegato resoconto stenotipistico facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Entrano i Consiglieri: Capoti, Mellone, Presta, Dell'Angelo Custode, Bianco ed il Sindaco Risi – Presenti **20**  
Sentito l'intervento del Consigliere Piccione e quello del Presidente Tiene, così come riportato nell'allegato resoconto;

Successivamente il Consigliere My nel suo intervento propone il ritiro della proposta di delibera così come motivata nell'allegato resoconto stenotipistico;

Seguono gli interventi dei Consiglieri Capoti, Frassanito, Cavallo, Mellone, riportati integralmente nell'allegato resoconto stenotipistico;

Escono i Consiglieri: Cavallo, Vaglio, Muci – Presenti **17**

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Calabrese, Losavio e Orlando, in cui nel suo intervento chiede, anche a nome del suo gruppo, lo stralcio dalla proposta di delibera del comparto 53 e ripresentarlo in seguito con un altro atto, così come riportato nell'allegato resoconto stenotipistico;

Segue l'intervento del Consigliere Losavio il quale propone la sospensione di dieci minuti del Consiglio così come motivata dall'allegato resoconto stenotipistico;

Successivamente segue la risposta del Dirigente Falco, ed altri interventi di vari Consiglieri, sempre riportati nell'allegato resoconto stenotipistico;

Il Presidente a conclusione degli interventi pone ai voti la proposta di ritiro della delibera fatta dal Consigliere My;

Con la seguente votazione espressa mediante le schede elettroniche:

PRESENTI	17
VOTANTI	16
FAVOREVOLI	2(My, Losavio)
CONTRARI	14
ASTENUTI	1(Tiene)

il ritiro della proposta di delibera non è approvato;

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione dei lavori fatta dal Consigliere Losavio;

Con la seguente votazione espressa mediante le schede elettroniche:

PREENTI	18(entra il Consigliere Maccagnano)
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	3(Losavio, My, Risi)
CONTRARI	14
ASTENUTI	1(Tiene)

la sospensione non viene approvata;

Il Presidente continua i lavori del Consiglio comunale dando facoltà al Consigliere Piccione il quale nel suo intervento propone un emendamento verbale:” *previa autorizzazione da parte del*

*dirigente dell'area 1" così come viene aggiunto e trascritto al punto 4 della parte deliberativa dopo n.17 dal Segretario Generale, così come riportato nell'allegato resoconto stenotipistico;*

Il Presidente del Consiglio, dopo aver chiesto parere al dirigente Falco pone ai voti l'emendamento;

Con la seguente votazione espressa mediante le schede elettroniche:

PRESENTI	18
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	16
CONTRARI	1(My)
ASTENUTI	1(Losavio)

l'emendamento è approvato;

Il Presidente pone ai voti l'intera delibera comprensiva dell'emendamento

«»»»»»»»»»»

Premesso che:

- in data 11.07.2006 fu rilasciata autorizzazione nr 22/2006 a De Benedittis Fabio per posteggio fuori mercato (vendita panini) in Santa Caterina – Via Lungomare presso lo scalo di alaggio;
- in data 18.06.2007 fu rilasciata autorizzazione, sempre a De Benedittis Fabio, per posteggio fuori mercato (vendita panini) in Santa Caterina – Via Cantù, lato dx, a 25 mt dall'incrocio con via Lungomare, spostandola dalla precedente localizzazione presso lo scalo di alaggio;
- in data 26.05.2008, fu rilasciata al Sig, Spenga Vito, acquirente della licenza di De Benedittis Fabio, autorizzazione nr 10/08 in Santa Caterina – Via Cantù, lato dx, a 25 mt dall'incrocio con via Lungomare;
- in data 12.06.2009 fu rilasciata autorizzazione nr 1/09 a Spenga Vito su istanza di parte, in Santa Caterina – Via Cantù, lato dx, a 25 mt dall'incrocio con via Lungomare;
- in data 30.11.2009, il sig. Spenga Vito fa richiesta di prosecuzione dell'attività per l'anno 2010 in Santa Caterina – Via Cantù, lato dx, a 25 mt dall'incrocio con via Lungomare;
- in data 17.12.2009, l'allora dirigente del Settore Attività Produttive, dott.ssa Andretta Borsatti, produce nota prot. 49441 di non accoglimento in quanto il posteggio non può essere assegnato se non previa sua istituzione nel Regolamento Comunale per la Disciplina dello Svolgimento dell'Attività Commerciale sulle Aree Pubbliche e comunque previo bando pubblico;
- in data 04.06.2010 il Consiglio Comunale approva la Delibera nr 50 nella quale vengono individuati 2 posteggi per vendita di prodotti alimentari (panini) sulla prima rotonda dopo Via Panoramica;
- in data 10.06.2010, con nota prot. 22675 il sig. Spenga Vito, adducendo motivazioni legate all'impossibilità di organizzarsi in tempi brevi nel nuovo posteggio, chiede che gli venga assegnato il posteggio dell'anno precedente in Santa Caterina – Via Cantù, lato dx, a 25 mt dall'incrocio con via Lungomare che in data 14.06.2010, con protocollo 22616, viene respinta;
- in data 17.06.2010, con protocollo 23202, il sig. Spenga Vito richiede l'autorizzazione temporanea per l'occupazione del posteggio in Santa Caterina, Via Cantù dopo Via Panoramica ed in data 21.06.2010, con nota prot. 24675, dichiara di rinunciarvi;

- in data 24.06.2010 il sig. Spenga Vito, tramite Avv. Paolo Gaballo, con protocollo 24556, presenta ricorso di sospensiva al TAR che, in data 30.06.2010 con sentenza 490/2010 e decreto presidenziale 928/2010, viene respinto;
- in data 14.07.2010 il sig. Spenga Vito, tramite l'Avv. Paolo Gaballo, ricorre al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma, previa concessione, di misure cautelari del decreto presidenziale 928/2010 ;
- in data 03.09.2010, con nota prot. 32364 a firma Avv. Paolo Gaballo, il sig. Spenga Vito comunica che il Consiglio di Stato, con ordinanza 4136/2010, riformando la sentenza del Tar 490/2010, accogliendo la sospensiva, lo autorizza ad esercitare la propria attività commerciale nel posteggio sito in Santa Caterina, Via Cantù, lato dx a 25 metri dall'incrocio con Via Lungomare. Viene pertanto rilasciata l'autorizzazione 01/2010 del 03.09.2010;
- in data 15.12.2010, con determina dirigenziale 1312, viene approvato il Bando per l'assegnazione dei posteggi pubblici tra cui anche quelli in Santa Caterina ed a seguito di regolare svolgimento in data 21.12.2010 viene rilasciata autorizzazione nr 1183 a Picciolo Maria Cristina per vendita di prodotti alimentari (panini) in Santa Caterina, Via Cantù sulla prima rotonda dopo Via Paronamica;
- in data 05.10.2011, con provvedimento nr 01726/2011 Reg Provv Coll nr 00928/2010 Reg. Ric, il Tar accoglie nel merito il ricorso (per violazione delle garanzie partecipative previste dalla L. 241/1990) ed annulla il provvedimento impugnato di diniego del Comune di Nardò prot. 22616/2010;
- in data 21.12.2011, con nota prot. 44476 Spenga Vito per il tramite dell'Avv. Paolo Gaballo, invita e diffida al rinnovo dell'autorizzazione per il posteggio sito in Santa Caterina, Via Cantù a 25 mt dall'incrocio con Via Lungomare, stante l'inerzia fino a quella data dimostrata dall'Amministrazione;
- in data 10.01.2012, con nota del Comune – Settore Attività Produttive prot. 44476/843, si da avvio al procedimento di diniego del rinnovo dell'autorizzazione (come previsto dalla L. 241/1990), in esecuzione alla delibera del Tar 928/2010;
- in data 02.02.2012, con nota prot. 843/3786 si comunica la conclusione con esito negativo del procedimento relativo al rilascio di autorizzazione per un posteggio fuori mercato per vendita alimentari (panini) sito in Santa Caterina, Via Cantù a 25 metri dall'incrocio con Via Lungomare
- in data 30.03.2012 (protocollo 11911 del 05.04.2012)) il sig. Spenga Vito ricorre al Tar avverso il provvedimento prot. 44476/843 che viene respinto in data 23.05.2012 con sentenza 905/2012 REG. Provv. Coll. Nr 475/2012 Reg. Ric.;
- in data 04.07.2012 (protocollo 25581 del 10.07.2012) il sig. Spenga Vito ricorre al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR, Sezione I di Lecce, nr 905/2012; con ordinanza 4396 del 01.08.2012, prima, ed ordinanza nr 5545/2012 del 30.10.2012, poi, il giudice richiede al Comune di Nardò di voler produrre una *“documentata relazione volta ad spiegare l'impostazione urbanistica e di gestione del traffico sulla cui base è stato adottato il provvedimento impugnato”*, rimandando la data del giudizio di merito al 13.03.2013;
- in data 07.06.2013 il Consiglio di Stato, con sentenza 3134/2013 Reg. Provv. Coll, 5154/2013 Reg. Ric., ha *“ritenuto di dover accogliere l'appello e, in riforma della sentenza gravata,*

accogliere il ricorso di primo grado per l'effetto annullando il provvedimento prot. N. 843/3786 (relativo alla nota 44476/843) notificato l'8 febbraio 2012, con cui, in data 02 febbraio 2012, il Dirigente del Settore VIII del Comune di Nardò rigettava la sua istanza di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio di attività commerciale sull'area pubblica sita in S.Caterina, alla Via Cantù, lato destro, a 25 mt dall'incrocio con via Lungomare, con apertura verso la piazza e la delibera del Consiglio Comunale di Nardò nr 50 del 04 giugno 2010, nella parte in cui esclude l'esercizio di attività commerciale sull'area pubblica innanzi specificata, assorbendo gli ulteriori profili”

- in data 10.07.2013 e 27.12.2013 è stata proposta all'attenzione del Consiglio Comunale la variazione del Piano Commercio al fine di adeguare le postazioni alla sentenza 3134/2013; proposte non avallate dall'organo deliberante che, con atto nr 83 del 27.09.2013, ne ha decretato rispettivamente il ritiro ed il rinvio per le motivazioni riportate nei rispettivi provvedimenti;

Preso atto che:

- in data 19.11.2013 è stato acquisito con nr 41652 (protocollato il 21.11.2013) il Ricorso per Ottemperanza al Giudicato proposto dal Sig. Spenga Vito per tramite dell'avvocato Corrado Vecchio, con il quale lo stesso chiede al Consiglio di Stato di
  1. emettere ordine di conformazione alla precedente sentenza 3134/2013
  2. nominare un *Commissario ad Acta*
  3. condannare il Comune di Nardò al pagamento di Euro 43.390,00 quale risarcimento per i danni subiti
- in data 31.03.2014 è stata acquisita con nr. 11983 (protocollato il 01.04.2014) la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1442/14 pubblicata il 24.03.2014, resa sul ricorso n. 8475/2013 proposto dal Sig. Spenga Vito per tramite dell'avvocato Corrado Vecchio, con cui il giudice:
  1. emette ordine di conformazione alla precedente sentenza 3134/2013 entro 90 giorni dalla sentenza;
  2. nomina il *Commissario ad Acta* nella persona del Prefetto di Lecce
  3. condanna il Comune di Nardò al pagamento di Euro 300,00 per ogni giorno di ritardo oltre il novantesimo;
  4. respinge la domanda di risarcimento danni.
- in data 10.04.2014 è stato protocollato il sollecito all'esecuzione (prot. 13386) dell'Avvocato Andrea Gatto

Considerato inoltre che:

- il sig. Manca Pierluigi, titolare di posteggio in Santa Maria al Bagno – via E. Filiberto, per la vendita di alimenti, dalle dimensioni metri 6x1, ha chiesto ampliamento a mt. 2.20 x 8, con nota prot. n. 13118 del 09.04.2014;
- i Sigg. Papa Antonio e Gaballo Gerardo, titolari di posteggio nel Mercato in Santa Maria al Bagno (Comparto 53), hanno chiesto l'ampliamento per migliororia utilizzando il posteggio n. 50 (libero per cessazione);
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 18/2011 avente ad oggetto: “Rettificazioni ed integrazioni alla DGM n. 94/2010– AREA PARCHEGGIO IN S. ISIDORO – MURCIANO G.”

si accoglieva la proposta della s.ra Murciano Giovanna di destinare un solo spazio immediatamente prospiciente via Leuca di mq 75,00 circa, atto ad ospitare un solo fast food, individuato nella planimetria allegata alla nota del 28/12/2010 acquisita al prot.Gen. con il n. 370 del 05/01/2011

Visto l'art. 34 del D.L. 6-12-2011 n. 201 Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici che recita, al comma 3:

*“Sono abrogate le seguenti restrizioni disposte dalle norme vigenti:*

*a) il divieto di esercizio di una attività economica al di fuori di una certa area geografica e l'abilitazione a esercitarla solo all'interno di una determinata area;*

*b) l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni delle sedi deputate all'esercizio di una attività economica;*

*...”*

Acquisito il Dlgs 267/2000 ed acquisiti i prescritti pareri ex art. 49;

Con la seguente votazione espressa mediante le schede elettroniche e comprensiva dell'emendamento già votato:

PRESENTI	18
VOTANTI	16
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	2(Losavio,My)
ASTENUTI	2(Risi,Tiene)

#### DELIBERA

1. di conformarsi alla Sentenza del Consiglio di Stato nr 3134/2013, ottemperando alla successiva sentenza nr 1442/14 del 24/03/2014 sopra richiamata ed allegata alla presente per farne parte integrante, istituendo il posteggio in via Cantù a 25 mt dall'incrocio con via Lungomare con apertura verso la Piazza, tipologia merceologica alimentare, dimensioni mt.8x3 da assegnare al Sig. Spenga Vito;
2. di sopprimere il posteggio istituito con delibera di CC nr 11 del 18.02.2014 su *“Via E. Filiberto in direzione Santa Maria, lato sinistro dopo l'edicola di giornali nei pressi della scala della Torre”*
3. di ampliare il posteggio sito in via E. Filiberto, Santa Maria al Bagno a mt. 8 x3;
4. di sopprimere il posteggio n. 50 nel Mercato Comparto 53, ampliando di mt. 3x2 il posteggio n. 18 e di mt. 1 il posteggio n. 17 previa autorizzazione del Dirigente dell'Area 1;
5. di istituire un posteggio per la vendita di alimenti “fast food” delle dimensioni di mt. 6x3, con possibilità di occupazione suolo pubblico di massimo ulteriori mq 50 in Sant'Isidoro via Leuca così come nella planimetria allegata alla nota del 28/12/2010 acquisita al prot.Gen. con il n. 370 del 05/01/2011;
6. di modificare l'art. 13 del Vigente Piano Commercio su area pubblica che recita *“L'esercizio dell'attività di commercio su posteggio o in forma itinerante nelle aree demaniali marittime e private non è previsto nel presente piano e, pertanto, non viene in alcun modo consentito”*  
nel modo seguente:

*“L'esercizio dell'attività di commercio su posteggio o in forma itinerante nelle aree demaniali marittime segue la normativa vigente e le disposizioni del presente regolamento fatte salve le ulteriori eventuali autorizzazioni e nulla osta che si rendessero necessarie”*

7. di modificare il comma 3 dell'art. 46 del Vigente Piano Commercio su area pubblica che recita *“E' consentito all'operatore itinerante di fermarsi a richiesta del cliente e sostare sull'area pubblica il tempo necessario per servirlo. Detta sosta non potrà essere comunque superiore ad un'ora. E' comunque vietata la vendita con l'uso di bancarelle e l'esposizione della merce esternamente al mezzo”*

abrogando il secondo capoverso *“Detta sosta non potrà essere comunque superiore ad un'ora”* e riformulandolo nel seguente modo:

*“E' consentito all'operatore itinerante di fermarsi a richiesta del cliente e sostare sull'area pubblica il tempo necessario per servirlo. E' comunque vietata la vendita con l'uso di bancarelle e l'esposizione della merce esternamente al mezzo”*

8. di abrogare il comma 5 dell'art. 46 del Vigente Piano Commercio su area pubblica che recita *“Nell'arco dell'anno solare possono essere rilasciate non più di (20) venti autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante: 10 per il settore alimentare e 10 per il settore non alimentare”*

COPIA

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

Presidente del Consiglio  
F.to Dott. Antonio TIENE

---

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00**

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Nardò  
28/04/2014

Il Responsabile del Servizio  
(F.to DOTT. GABRIELE FALCO)

---

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00**

[X] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[ ] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Nardò, li 12/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. n. 1134

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforma attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 20/05/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 20/05/2014

IL MESSO COMUNALE  
F.to Antonio CONGEDO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Avv. Giuseppe LEOPIZZI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo firmato digitalmente.

Nardò, 24/12/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

---